

il Resto del Carlino

CRONISTI in CLASSE



Banca Popolare
Valconca



ISTITUTO COMPRENSIVO 'OLIVIERI', PENNABILLI

Uniti contro i rischi del web per i ragazzi

Dirigente scolastico, prof, genitori devono segnalare l'uso inappropriato della rete

AMBIENTE

A lezione in mezzo ai boschi

NON È FACILE capire il bosco, non è facile capire gli ambienti naturali che fanno da cornice ai nostri meravigliosi borghi. Il 28 febbraio scorso con il progetto "I Patriarchi raccontano", siamo riusciti a intuire, o meglio comprendere, lo spirito del bosco. L'escursione è partita con l'esperta Irene Valenti, dalla Cermutosa di Soanne, dove abbiamo imboccato il sentiero per la faggeta, un camminamento molto ripido e pieno di ostacoli.

In una suggestiva radura abbiamo svolto alcune attività utili per entrare a contatto con la natura e creare relazioni positive all'interno del gruppo. Lungo il percorso abbiamo fatto incontri imprevisti: una volpe, una lepre e una tana di un tasso. In cima al Sasso Bianco abbiamo potuto godere della vista di tutta la Valmarecchia. Dopo esserci divertiti a rotolarci giù per la radura, ci siamo rincamminati verso il punto di partenza, dove il nostro amico Alessandro ci ha raccontato la leggenda della Fonte Santa. Tanto tempo fa a Soanne abitava un ragazzo che combatteva con il singhiozzo da un anno e aveva provato tutti i metodi curativi possibili. Un giorno decise di bere l'acqua della fonte di Cermutosa: gli passò immediatamente e così divenne la «Fonte Santa». Nell'escursione abbiamo imparato che il bosco è un unico organismo vivente, nasconde luoghi incantevoli e misteriosi che dobbiamo imparare a conoscere, apprezzare e valorizzare.

Classe I A

INSIEME per un internet migliore. Questo lo slogan dell'edizione 2019 del Safer Internet Day, finalizzato a far riflettere i ragazzi non solo sull'uso consapevole della rete, ma sul ruolo attivo e responsabile di ciascuno nella realizzazione di internet come luogo positivo e sicuro. Il 20 febbraio scorso all'IC Olivieri di Pennabilli, abbiamo partecipato all'evento con dei lavori autoprodotti ognuno attinente ad uno specifico aspetto del problema. Nel corso dell'incontro abbiamo avuto modo di conoscere meglio due figure inserite nell'ambiente scolastico: l'animatore digitale e il referente per il bullismo e cyberbullismo. In particolare l'animatore digitale della nostra scuola, Cinzia Vitali, ci ha spiegato che il nostro istituto è dotato di un propria policy di E-Safety. Questo documento ha lo scopo di illustrare le regole per un uso corretto e responsabile degli strumenti tecnologici collegati alla rete (World Wide Web) in uso nell'istituto.



Il Safer Internet Day svoltosi all'istituto Olivieri di Pennabilli

TRA L'ALTRO la nostra scuola è stata dichiarata dal Miur «virtuosa» sui temi relativi all'uso sicuro e positivo delle tecnologie digitali perché ha aderito al progetto «Generazioni Connesse» promosso dal Miur stesso, in collaborazione con la Comunità Europea, che è stato inserito nel piano triennale di offerta formativa.

Durante l'incontro ci sono stati illustrati i compiti di tutti i componenti della scuola a partire dal dirigente scolastico che deve garantire la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica. I docenti devono invece segnalare

prontamente alle famiglie eventuali problematiche emerse in classe nell'utilizzo del digitale e stabilire comuni linee di intervento educativo per affrontarle. L'animatore digitale, affiancando alla didattica tradizionale quella digitale, stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del Pnsd con l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica.

I GENITORI devono invece contribuire, in sinergia con il personale scolastico, alla sensibilizzazione dei propri figli sul tema della sicurezza in rete. Infine noi alunni dovremmo capire l'importanza di segnalare abusi o l'accesso a materiali inappropriati. Solo attraverso la piena coscienza di tutte le forze in campo e la necessità della loro condivisione, è possibile creare le basi in ognuno di noi «di una giusta coscienza etica».

Classe II C
Sant'Agata Feltria

GLI ARTISTI DIVENTANO PROFESSORI

Musica a scuola per scoprire i talenti del futuro



Il laboratorio musicale si tiene due volte a settimana

A SANT'AGATA Feltria quest'anno si è avviato un nuovo progetto, dal titolo «Fare musica insieme», nato dall'idea di creare un punto di aggregazione musicale per i ragazzi di tutto il paese e zone vicine. Il progetto è stato realizzato dalla nostra prof di musica, Cristina Roffi, con l'obiettivo di far conoscere e riscoprire alcuni degli artisti del territorio, tra i quali Ludovica Amati, Isael Gregori e Pierluigi Vicini e far trasmettere le loro competenze ai ragazzi dell'istituto, andando a creare, nello stesso tempo, un forte legame con il territorio. Gli alunni della scuola elementare insieme a quelli delle medie, si incontrano due pomeriggi a settimana nel laboratorio di musica della scuola, dove scelgono delle canzoni che possano piacere a tutti per poi studiarle e rielaborarle con tutti gli strumenti come una vera band (basso, batteria, chitarra elettrica, flauto traverso, saxofono, cajon, voce, tastiera) ma in modo molto divertente.

IL PROGETTO si è avviato a scopo educativo, relazionale, ricreativo e grazie al nostro entusiasmo e alla collaborazione fra i nostri professori è cresciuto fino a diventare multidisciplinare. Si è così realizzato uno spettacolo natalizio, dove ci siamo cimentati nel lavoro di registi, sceneggiatori, attori, cantanti e musicisti. Ora stiamo preparando un'attività davvero speciale per fine anno in collaborazione con l'Istituto comprensivo di Pennabilli. Noi ragazzi di Sant'Agata viviamo in una piccola realtà dove fare musica insieme rappresenta una bella alternativa alla solita routine quotidiana. Con questa attività pomeridiana riusciamo a socializzare e a conoscerci meglio e nello stesso tempo è nata la nostra passione per la musica che ci auguriamo possa continuare anche dopo la scuola, con la creazione di tanti gruppi musicali in paese.

Classe I C Sant'Agata Feltria

SISMA E TERRITORIO

IL 25 MARZO abbiamo avuto un incontro, tenuto dal geologo Veronica Guerra, sul rischio sismico. Abbiamo cominciato con un brainstorming: epicentro, scossa, placche sono stati alcuni dei termini immediamen-

te rievocati. Abbiamo parlato delle scale Richter e Mercalli, abbiamo visto un video sulle statistiche e, attraverso modellini e un simulatore progettati e costruiti dagli alunni dell'istituto 'Tonino Guerra', abbiamo visto

come si comportano strutture diverse in caso di sisma. Il rischio sismico di un territorio si misura su tre parametri: pericolosità, esposizione e vulnerabilità.

Classe III A